

R2/IL RACCONTO

La nuova rivoluzione di Londra
in costruzione 250 grattacieli

ENRICO FRANCESCHINI

La città-nazione punta in alto
i 250 nuovi grattacieli di Londra

Business
melting pot
e una foresta
di gru la stanno
trasformando
nella metropoli
simbolo della
globalizzazione

cisono all'opera più gru qui che in tutto il Regno Unito. Un'altra esagerazione. Ma è questa, ormai, la misura standard della capitale britannica. Sotto qualunque aspetto la si esamini, la città all'ombra (si fa per dire) del Big Ben sommerge il resto della nazione che le sta intorno. E pure, a spingere lo sguardo più in là, il resto d'Europa. E forse, a ben rifletterci, il resto del mondo. Nemmeno New York, scrive questa settimana il *Financial Times*, rappresenta la globalizzazione quanto Londra. In America, co-

Dimenticate New York
La capitale del Regno
è l'abitato che attrae
più stranieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
ENRICO FRANCESCHINI

LONDRA
DATE un'occhiata all'orizzonte, la prossima volta che vi trovate sul Tamigi: vedrete una foresta di alberi meccanici. Non è un'illusione ottica: la riva meridionale del fiume somiglia a un gigantesco cantiere. Sono già stati approvati piani per costruirci, nei prossimi dieci anni, duecentocinquanta grattacieli o perlomeno edifici di oltre venti piani l'uno. Un'esagerazione, dirà chi ama la Londra di casette vittoriane; ma intanto l'industria edilizia festeggia e

munque, esistono altre grandi città: Los Angeles, Chicago. Il gigantismo di Londra divora e fa scomparire tutti.

Nei giorni scorsi ha raggiunto il suo record storico di popolazione: 8 milioni e 615 mila abitanti. Quarant'anni fa erano 6 milioni e mezzo. Tra dieci anni si stima che saranno ancora di più: 10 milioni (e sono già 12 milioni adesso, in effetti, contando gli sterminati sobborghi). Ancora più significativa del totale, tuttavia, è la composizione della popolazione: il 40 per cento degli abitanti sono nati all'estero, percentuale destinata a diventare maggioranza entro un decennio. Nelle sue strade si parlano 300 lin-

gue. Ci sono almeno 50 comunità etniche di 50 mila o più persone: come dire 50 piccole città straniere racchiuse in una sola. L'etnia più numerosa? I polacchi. Noi italiani siamo al sesto posto.

Lo strapotere di Londra ha ucciso le altre città del regno. La seconda maggiore è Birmingham, 1 milione di abitanti: alzi la mano chi l'ha visitata. Manchester e Liverpool non decollano. Edimburgo vive del festival estivo e comunque ambisce a diventare capitale di uno stato indipendente - la Scozia. A proposito: il valore di tutti gli immobili di Scozia, Galles e Irlanda del Nord, le tre regioni autonome del Regno Unito, è pari ai dieci quartieri più posh di Londra (che di quartieri, in tutto, ne ha 88). Il valore medio di una casa, nel resto del paese, è 220 mila sterline (270 mila euro). A Londra è più del doppio, mezzo milione di sterline. Nelle zone più chic come Chelsea e South Kensington è due milioni. Il boom del mattone è finanziato dai ricchi: tutti quelli della terra vogliono un pied-a-terre da queste parti e proprio ieri *l'Independent* ha rivelato un giro di paradisi fiscali e riciclaggio di denaro dietro gli investimenti immobiliari. Ma a Londra circolano più soldi anche per gli altri. Il reddito medio britannico è 25 mila sterline, quello di Londra 50 mila. Se Londra fosse una nazione, negli ultimi quattro anni il suo pil sarebbe cresciuto del 12 per cento, più del doppio di quello britannico.

E' anche una città di forti disuguaglianze, con sacche di profonda miseria e costi proibitivi: in questi giorni una cam-

Ma aumentano
le disuguaglianze:
"Se non sei straricco
qui non puoi vivere"

pagna di poster denuncia il caro-vita con lo slogan «sono costretto ad andarmene». E' pure più violenta dell'immagine che se ne fanno i turisti a spasso per il centro: nel 2014 ci sono stati 93 omicidi (ma nel 2001 erano 200), le gang giovanili fanno stragi di adolescenti, l'ultimo un 15enne ucciso da una coltellata a Islington, quartiere alla moda dove un tempo viveva Tony Blair, per rubargli la bici. Eppure frotte di immigrati ci sbarcano da tutto il mondo, attirati come da una calamita che offre di più: più opportunità, più cultura, più tutto. Un columnist propone che diventi una città-nazione, suggerendo come confine l'M25, la circonvallazione che le gira intorno: lunga 275 chilometri, per avere un'idea delle dimensioni. Londra potrebbe perfino avere il proprio campionato di calcio e sarebbe di ottimo livello: ha 6 squadre di Premier League e altrettante in B. Due sono agli ottavi di Champions: più di quante ne ha l'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POPOLAZIONE



300 lingue parlate

50 Comunità etniche straniere con almeno 50 mila persone

Le comunità di stranieri più numerose (nell'ordine):

- Polacchi
 - Indiani
 - Irlandesi
 - Francesi
 - Rumeni
 - Italiani
 - Portoghesi
 - Pachistani
 - Lituani
 - Tedeschi
-



LE ABITAZIONI

500 mila sterline nel resto della Gran Bretagna; Valore medio di una casa 220 mila sterline

il valore totale del mercato immobiliare di Scozia, Galles e Irlanda del Nord è pari al valore totale dei 10 quartieri più lussuosi di Londra (che in tutto ha 88 quartieri)

nei prossimi anni si costruiranno 250 nuovi grattacieli o edifici dai venti piani in su, di cui almeno 50 dai quaranta piani in su

Crossrail il tunnel ferroviario che porterà altri 3 milioni di pendolari al giorno a Londra con l'alta velocità, è il più grande progetto ferroviario d'Europa

L'ECONOMIA

Negli ultimi quattro anni l'economia di Londra è cresciuta del 12,5 per cento

quella della Gran Bretagna, del 6 per cento

Reddito medio di Londra sterline l'anno

20 mila 1995 40 mila 2015

nel resto del Regno Unito

15 mila 1995 22 mila 2015

Il reddito medio nella City, la cittadella della finanza e degli affari nel cuore di Londra è 136 volte più alto di quello nazionale

I NUMERI

| | | | |
|-------------------|-------------|------------------------|---|
| 130 Moschee | 6.000 Pub | 649 Linee bus | 4 milioni Passeggeri al giorno sui bus |
| 240 Musei | 400 Teatri | 5 Aeroporti | 3 milioni Passeggeri al giorno in metrò |
| 183 Sinagoghe | 600 Cinema | 8 Stazioni ferroviarie | 6 Squadre di calcio in Premier League |
| 13.000 Ristoranti | 18.000 Taxi | 275 Stazioni metrò | |